

CASA PAGANINI

“Nime '08” un debutto con tre prime

**Concerto inaugurale,
alle 18.30, della rassegna
di musica e tecnologia
che propone quattro
opere, tre mai eseguite**

CONCERTO inaugurale, oggi alle 18 a Casa Paganini, di Nime 2008 “8th International Conference on New Interfaces for Musical Expression” che si svolgerà a Genova fino a sabato. Le quattro opere scelte per aprire l’ottava edizione di Nime – tre delle quali in prima esecuzione assoluta – nascono dal personale confronto di quattro giovani compositori con le tecnologie interattive elaborate da InfoMus Lab, in particolare con la piattaforma software EyesWeb, che consente l’analisi e l’elaborazione del movimento espressivo degli interpreti. EyesWeb non solo rappresenta uno strumento di ricerca scientifica, ma trova anche impiego in numerose produzioni artistiche basate sulle tecnologie interattive studiate per il palcoscenico e nella progettazione di interfacce e sistemi multimodali interattivi e di nuovi strumenti musicali digitali. Il concerto, messa in scena delle ricerche condotte a Casa Paganini sull’incontro tra multimedialità e arti performative, si inserisce nel quadro dei Progetti di ricerca europei Ist Same (Mobile Active Music Listening) e CoMeDiA-Culture 2007 (Networked performance). Nel dettaglio, il compositore Roberto Girolin presenterà “Lo specchio confuso dall’ombra”, installazione concertante per dialogo di voci invisibili, sistema EyesWeb e live electronics. Di Nicola Ferrari sarà invece eseguito “The Bow is bent and drawn”, madrigale rappresentativo a quattro voci per danzatori e sistema EyesWeb sul progetto “Mappe per Affetti Erranti” di Camurri, Canepa, Ferrari e Volpe. Testi tratti da Edmund Spenser e William Shakespeare. Quindi sarà la volta dell’opera di Giorgio Klauer “Tre aspetti del tempo per iperviolino e computer”, 2° premio al I Concorso di composizione per iperviolino Genova 2007 e di Alessandro Sartini con “Aurora polare”, per due percussionisti, sistema EyesWeb e live electronics. Interpreti della performance saranno Giovanni Di Cicco (coreografie), Roberto Tiranti (tenore, direttore del gruppo vocale), Valeria Bruzzone (contralto), Chiara Longobardi (soprano), Edoardo Valle (basso), Luca Alberti, Filippo Bandiera, Nicola Marrapodi (danzatori), Marco Rogliano (iperviolino), Martino Sarolli (live electronics), Matteo Bonanni e Matteo Rabolini (percussioni). La regia del suono sarà affidata a Roberto Girolin, Giorgio Klauer, Riccardo Dapelo, Corrado Canepa e InfoMus Lab.

L’evento è realizzato in collaborazione con la Giovine Orchestra Genovese, il conservatorio Niccolò Paganini, la Fondazione Spinola, il Centro Italiano Studi Scriabiniani e l’Associazione Amici di Paganini.